

nato Valereſſo patrizj. Quanto alle galee, ne reſtarono nelle forze nimiche al numero di quindici, e ſette Arſilj con gli attrezzi, e macchine d'afſedio, e gli armeggi occorrenti, le munizioni da bocca, e da guerra, gli arredi, gli abiti, il danaro de' Sopracomiti e del pubblico, grandiffima quantità d'armi, e quaſi tutta l'artiglieria; ogni coſa in ſomma andò, o in mare, o a Pola, in poter del nimico, e non ſi ritrovò Vettore a Parenzo, che con le mentovate ſette galee, con le quali s'era ſalvato, e con lo Steno, e i più fidi Sopracomiti Pietro David, Giovanni Treviſano, Pietro Premarino, Tommaſo Mocenigo, e Arrigo Dandolo.

Mali effetti
cagionati
contro di
lui dalla
rotta in
Venezia.

Tale fu la fatal giornata del dì 7. Maggio 1379. fatale alla patria, ma più al Piſani, perchè, per eſſa fu ridotto, quaſicchè in un momento, non pure preſſo gl'inimici, ma perſin preſſo i ſuoi Concittadini, del più riputato tra loro, e luminoso, il più miſero, ed infelice. Intrepido egli per altro ſi ſtrinſe a conſiglio con que' pochi Comandanti, e ſpedì im-

mantinente Arrigo Dandolo, non più araldo felice, in Morea, Candia, Negroponte, e nel Levante ad avvertir que' Regni della rotta, e Tommaſo Mocenigo a portarne la triſta nuova a Venezia. A quell' infauſto avviſo maraviglioſamente commoſſi il Doge, e i principali del governo, s'andavan per le lor menti rivolgendò triſtiſſime immagini, penſando al pubblico, e privato danno di tante galee, tante ciurme, tant'oro, e tanta vettovaglia perduti; alle facultà, e ſuppellettili di tante famiglie Nobili, e popolari conſunte; e quel, ch'era più, del mancar di tanti Cittadini, o per eſſer prigioni, o per eſſer eſtinti, dei quali, quei, ch'eran rimasti in patria, eran preſſocchè tutti ſuperſtiti o di padre, o di figlio, o di marito, o di fratello, o ſtrettamente di parentela congiunti. Al riſentirſi della doglia di tanta ſciagura, ſucceſſe poi la conſiderazione del pericolo, giacendo la Città ſteſſa di Venezia, e i più potenti d'eſſa expoſti agli aſſalti vicini del vittorioſo, e inſolente nimico, ſenz'aver in pronto altr'armata per difenderla, o al-

leato